

We Have A Dream

Hand Mirror Polished White Bronze

Multiple Sculpture 25 pcs

45 x 29, h 29 cm - 15 Kg

2015

Artwork: Daniele Basso



We Have A Dream

Esistono luoghi in cui sappiamo di essere schiavi fin dalla nascita, altri in cui lo siamo senza saperlo. In una società, non esiste la libertà assoluta. E' un'idea a cui tendere. Un obiettivo da perseguire. Un valore, nel rispetto degli altri, che la società stessa, e tutti gli individui che la compongono, devono difendere ad ogni costo. Quando lo dimentichiamo, perdiamo la nostra umanità, e con essa la dignità ed il diritto di essere uomini liberi.

La storia della scultura

Visitando Atlanta, città di Martin Luther King, icona universale dell'attivismo pacifista per i diritti civili, ho deciso di realizzare un'opera per riflettere su libertà ed uguaglianza. Alla ricerca di un simbolo della bestialità della schiavitù contrapposta all'umanità della ribellione non violenta, è prevalsa la convinzione di non usare un evento successivo alla nascita per rappresentare un diritto che esiste fin dalla nascita stessa. Unico istante in cui tutti siamo uguali e liberi. In quest'opera nessuna parte prevarica l'altra. Niente scontri e lotte. Il problema dell'uguaglianza e "della razza" è superato all'origine, affrontando il tema universale della libertà personale e sociale. E' un "Bimbo" nato in catene. Come tutti noi. Metafora dei compromessi più o meno coscienti richiesti per vivere in società. Delle difficoltà personali e collettive per trovare la nostra dimensione nel pieno rispetto degli altri. Delle complesse relazioni che compongono la nostra vita e le diverse società nel mondo. E' un "embrione" di pieghe e spigoli a specchio, espressione della vita in costante cambiamento, dove riflessi fondiamo il piano dell'intimità con quello della comunità, per sentirci tutti ugualmente membri di questa società. Uniti nei diritti e nei doveri che la libertà esige. Un'opera che sostiene l'uguaglianza non come gesto di una parte della società verso l'altra, ma come Realtà Oggettiva! Tutti schiavi di tutti, ma anche tutti ugualmente liberi per diritto di Nascita. Un'esperienza universale. Uno zero comune, condiviso, intuitivo, da cui partire per costruire un futuro migliore per i nostri nipoti.

There exist places where we know we are slaves since our birth; elsewhere we are slaves too, but unaware of it. Absolute freedom does not exist in any society. It is an idea to nurture, an objective to pursue. A value that, while respecting the others, society itself and all the individuals therein must defend at all costs. Should we forget this, we will lose our humanity and with it our dignity and our right to be free men."

The history of the sculpture

When visiting Atlanta, Martin Luther King's hometown, a universal icon of the peace movement for the civil rights, I decided to create a work to reflect on freedom and equality. Looking for a universally symbolic event testifying the bestiality of slavery opposed to the humanity of those who fought without violence, I'm convinced not to use an event after the birth to represent a right that exists as of birth itself. The only time when we are all equal and free. In this artwork no part abuses the other. No clashes, no fights. Here it is no longer a question of racial equality; here we are faced with the universal issue of personal and social freedom. This "Child" is born in chains. As us all. A representation of the more or less conscious compromises we have to accept to live in a society. Of the personal and collective difficulties we encounter to shape out our individuality among the others. We are reflected in the mirroring plies and corners, manifestations of life change, and the many aspects of reality, and feel all community members. United into rights and duties that the freedom require. A work that supports equality not as yielded by a part of the society to the other part, but as an Objective Reality! Where the problem is overcome in the awareness of being all slaves of all, but also free from Birth. A universal experience. A common, shared, intuitive zero where to start to build a better future for our children and for their children too.

OFFICE & SHOWROOM

GlocalDesign di Daniele Basso
via Salita di Riva, 3 -I- 13900 Biella (BI)
Ex-Lanificio Pria 1824

Phone +39 015 2523296
e-mail: info@danielebasso.it

www.danielebasso.it